

TORNATA DEL 18 GIUGNO 1851

— 66 —

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

SOMMARIO. *Omaggi — Relazione sul bilancio delle spese generali pel 1851 — Presentazione del progetto di legge concernente l'alienazione di un'annua rendita di quattro milioni e mezzo sul debito pubblico, da ipotecarsi sulle strade ferrate — Relazione sul progetto di legge per l'approvazione del bilancio della guerra.*

La seduta è aperta alle ore 3 pomeridiane.

QUARELLI, segretario, dà lettura del verbale dell'ultima tornata, il quale viene senza osservazioni approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Si dà conoscenza al Senato di due omaggi fattigli:

Dal signore Stefano Bonacossa d'un esemplare stampato degli *Elementi teorico-pratici di patologia mentale*;

Dal signor Carlo Du Verger d'un suo opuscolo intitolato: *Une parole sur le recrutement et l'avancement dans l'armée sarde.*

RELAZIONE SUL BILANCIO DELLE SPESE GENERALI PEL 1851.

PRESIDENTE. La parola è al senatore Giulio, relatore sul bilancio delle spese generali.

GIULIO, relatore, presenta la relazione suddetta. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 76.)

PRESIDENTE. Il Senato dà atto della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

PROGETTO DI LEGGE PER UN IMPRESTITO DI 75 MILIONI DI LIRE CON IPOTECA SULLE STRADE FERRATE DA TORINO A GENOVA E AL LAGO MAGGIORE.

PRESIDENTE. La parola è al ministro dell'istruzione pubblica.

GIOIA, ministro dell'istruzione pubblica, a nome del ministro delle finanze presenta il detto progetto di legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 931.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al ministro dell'istruzione pubblica rappresentante quello delle finanze, della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà trasmesso alla Commissione di finanze perchè ne faccia studio.

Non si può deliberare sulla chiesta urgenza, poichè il Senato non trovasi in numero; ma l'urgenza viene per se stessa; e sicuramente la Commissione, cui questa legge sarà trasmessa, se ne occuperà con quella sollecitudine che richiede il bisogno stretto in cui è lo Stato di una legge su tal materia.

RELAZIONE SUL BILANCIO DELLA GUERRA PEL 1851.

PRESIDENTE. Invito il signore senatore Colla a volere dar lettura del suo rapporto del bilancio della guerra.

COLLA, relatore, dà lettura della detta relazione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 232.)

PRESIDENTE. Il Senato dà atto di questa relazione che sarà stampata e distribuita. Resta ad udirsi il rapporto del signor senatore Di Pollone sul bilancio dei Monti di riscatto. Chieggo alla Camera se vuole ancora...

DI POLLONE. Domando la parola.

Mi fo lecito di osservare al signor presidente che la mia relazione durerebbe almeno venti minuti; l'ora essendo tarda, è bene che il Senato giudichi con cognizione di causa.

PRESIDENTE. Chieggo al Senato se vuole aggiornare a sabato l'anzidetta lettura di relazione. In quel giorno avrà anche luogo la discussione dei due bilanci di cui si sono oggi uditi i rapporti, perchè saranno stampati in tempo per essere distribuiti molte ore prima.

Non essendovi osservazione in contrario, il Senato s'intende aggiornato a sabato alle ore 2 pom.

La seduta è levata alle ore 5 1/4.